

ANNO 2005  
Parte Quattordicesima

10 Settembre 2005

**Firenze. Il tempo sembra migliore. Mio 73° compleanno.**

Raccolgo, scannerizzo e trasferisco sul computer portatile un po' di foto dei ragazzi della VE.

Auguri da Mara, poi Paolo, poi Marco e Patrizia con Maria Grazia e Pierpaolo. Sento al telefono anche PL.



Auguri



Verso le 11 partiamo. Piove a tratti, traffico moderato. **Arriviamo a casa di Taccho**  
Ci sono tutti meno la Castellucci che sembra abbia avuto qualche ritorno del suo problema. Passaglia che è in Kenia. Capella che aveva da fare al mare per riprendere il gommone. Non c'era Angelini.

Ermini, che è stato operato recentemente per un tumore all'intestino, retto ma non terminale. Sembra che stia bene. Giovannino dice che in un certo numero di casi se ne esce. Lui mi sembrava abbastanza sereno.



Abbiamo mangiato bene, c'erano delle belle lasagne ai funghi locali. C'era un po' di carne di maiale alla griglia, io ho preso un po' di rosticciana e di salsiccia, poi mi hanno fatto il dolce con le candeline da 73. Bene, anche perché eravamo al tavolo con Giovannino e la moglie e nel nostro angolo non c'era troppa baldoria. In più l'assenza di Mari Passaglia ha evitato eccessi di turpiloquio. Agostino ha raccontato un po' di barzellette e ci ha fatto vedere un libro di suoi disegni sui cacciatori. Bravissimo. Pubblicherà un libro su un pozzo etrusco che ha trovato e mi ha chiesto se ne prendo un po' di copie, lo farò, potrebbe essere buono per fare degli auguri natalizi speciali. Anzi bisognerebbe che lui pensasse anche ad un biglietto di auguri con cui noi della VE lo potremmo accompagnare.

Un brindisi al Samoggia con Perrier portato da me, e poi distensione in giardino in comode poltrone ed in un clima di sogno.

Sentiamo marco e Patrizia e verso le 18,30 rientriamo.

Viaggio comodo e a casa alle 19,30. Senza cena. Due mele. A letto a mezzanotte con un po' di TV.



11 Settembre 2005

Firenze. Tempo così e così. Ricorrenza dell'attacco alla Torri Gemelle. In casa tutto il giorno al computer a fare una revisione generale di tutti i CD e di tutte la foto. Un po' di TV Formula uno, un po' di lettura. Pranzo e cena in casa leggere assai.

Alle 17 una visitina ad Elena e a Laura, c'è anche Giovanni, Paolo e Lalla. Si sta fino alle 19. La piccolina è un po' cresciuta ma è ancora piccola.





Un po' di foto. Faccio vedere un po' di foto di PL a Paolo.

Parlato Mara con Patrizia. Tutto bene. Parlato con Francesca, bene.  
A letto tardissimo.

12 Settembre 2005

Sveglia alle 7. Mi alzo e mi sistemo. Caffè. Peso 89,3 accidenti!  
Viene il falegname accompagnato dal vetraio per vedere cosa fare alla porta finestra.  
Il vetrai fa un preventivo, 1470 euro. Pensa di starci dentro e possibilmente di spendere un po' meno.

Chiamo Toscano e gli dico che un architetto che ci fa perdere 15 giorni non mi va bene.  
Lo chiama e mi fa sapere.

Chiamo dentista fissato con Pollice per Giovedì 15 alle 15,45.

Chiamo Baldi. Sbaglio numero e mi risponde Carlo Baldi. Un accenno a Humberto Gerola e poi un cenno al mio lavoro e alla operazione Vacchi.



Parlo con Lo Scalco. E dico di dire a Baldi che l'ho cercato.  
Parlato con Ariela. Richiama lei nel pomeriggio.

Parlato con De  
Bruno. Chiama  
mercoledì per  
giovedì.

Parlato con Fabiani  
fissato per  
domattina alle 11:  
2006. investimenti.  
500 + 500. Chi  
segue notaio per  
tempi. Chiamo io?  
chiama lei?? Da  
quando. 25\9.

Parlato con  
Ardemagni. Ha  
mandato tutto alla  
Benaglia. Vede di  
muoversi con



GI&E, gli ho dato le mie disponibilità.

Chiama Mercedes Palazzo Vecchio il 4\10. Confermo. Sposto Elba di un giorno.



Mara parla con la Castellucci. E' osteoporosi, la tranquillizza.

Parlo con la Caramella, Le dico del rogito di Milano. Verifica cosa ha dei contratti delle altre due case di Mapasa. Saldo della sua parcella. Ritenute di acconto sulla parcella del notaio. Ci si sente fra una quindicina di giorni.

Mi ha cercato Bandini sul portatile che era spento. Lo richiamo a non c'è. Lascio detto che ha risposto alla sua chiamata.

Mi ha cercato Turolla. L'ho richiamato. Ha veduto Campagna. Confermato per Giovedì alle 10 in Barkley's. Sembrano caldi ma hanno bisogno di avere qualche dato in più sulla acquisizione di Elsag.

Viene il muratore per cambiare la pietra serena che fa da soglia alla porta finestra che dà sul giardino. Sono in due. Abitualmente fanno i giardinieri e uno dice di essere abilissimo nella potatura degli olivi.

Li riaccompagno al Galluzzo.

Cena. Un po' di TV ma non c'è niente di interessante.

Computer ho aggregato le foto per stamparle. Sono una infinità.  
A letto.





13 Settembre 2005

Sveglia alle 8. Non ho dormito bene, mi sono rigirato. Ho sognato che mi avevano portato via la borsa da lavoro con documenti. Porca miseria.

Abbiamo parlato con Simone. C'è un problemino con il passaggio per garage. Forse devono sanare due denunce di successione. Simone Venerdì parte e quindi se il Paolicchi non mi sta mandando la domanda dei lavori di Viareggio non si firma fino al 3 di Ottobre.

Parlo con Toscano e gli do l'aut aut. Si va all'anno prossimo.

Mara parla con quello che deve rifare la soglia di pietra serena. Viene a prendere le misure giovedì o sabato.

Arriva Paolo e mi ha portato il suo certificato di dimissione dall'ospedale per vedere il tipo di tumore e dirlo a Giancarlo Bartolini che me lo ha chiesto. Lo chiamo: Per come poteva essere la situazione è fra le migliori. Lo dico a Paolo.





Chiama il falegname che deve rifare la porta finestra. Dice che la viene a prendere martedì. Ci vogliono 350\400 euro. Vediamo se si riesce a coordinare, falegname, vetraio e verniciatore.



Parlato con Bandini, niente da fare per scarpe. Tenere radar in funzione.

Parlato con Ferrini. Niente di nuovo.

Mi richiama Toscano dicendomi che ha parlato con architetto che manda subito carte.

14 Settembre 2005

Firenze. Ci si alza dopo le 6, si parte alle 7,20.

Tutto regolare fino alla autostrada del Brennero. Traffico pesante ma scorrevole. Dopo iniziano le code, interminabili. Finisco che arrivo da Baroni Leonard dopo le 12,30 e lui non c'è. Lascio la macchina e ci parlo per telefono. La guarda e entro domani alle 13 mi dà una indicazione di prezzi e di tempi.

Quando scendo dalla macchina Mara si accorge che mi si sono aperti tutti i pantaloni al cavallo. Improperi a Cisternino.

Prendiamo un taxi ed andiamo all'albergo. Mara dà una ricucitina ai pantaloni e poi giriamo l'angolo ed in Turati troviamo un negozio, Gala che ne ha. Un paio leggeri sono troppo stretti. Quelli giusti sono un po' pesanti, ma vanno bene.

Patrizia che abbiamo sentito al telefono ci dice di portarli alla Lina che è brava a cucire.

Andiamo a casa. Lina mi sistema i pantaloni, li cambio. Con Mara e PL si esce, vado in albergo perché sono un po' stanco. Mara e PL vanno ai giardini.

Mi riposo un pochino, chiamo Patrizia che sta prendendo il tram. Mi avvio verso la fermata e ci incontriamo in Turati, si va dal macellaio, lei si ferma un momento a casa. Io vado ai giardini e trovo Mara con PL. Dopo poco arriva anche Patrizia.

Verso le 16 rientriamo. Patrizia ed il piccolo vanno a casa e noi due in albergo.

Ci riposiamo un momento. Marco e Francesca sono in treno e stanno viaggiando in orario.

Ci diamo appuntamento per le 20,30 tutti in albergo. Un po' di ritardo e, esclusa Maria Grazia che va direttamente dal Boeucc, noi ci andiamo a piedi. PL che a casa si era addormentato adesso è vispo e sveglissimo.

Si arriva poco dopo le 21. Berziero ci accoglie e ci dà una bella tavola. PL è sveglio e un po' in collo e un po' in carrozzina.

Si sta bene. Sistemazione gradevole, cortesia, buona cucina. Io delle tagliatelle al sugo di carne e con altri 4 Chateaubriand, alcuni insalata di ovoli e parmigiano, Patrizia Paté di anatra, Marco rognoni al gorgonzola.

Una bella torta di crema e frutta con tre candeline sottili così non ho avuto problemi a spengerle. Vedova per finire e brindare.

Libri di Jacovitti regalati da Marco e Francesca con lunga poesiola della medesima.

Maria Grazia mi ha regalato un librettino di Barzellette e il libro di Vespa Storia d'Italia, che ho di già. Vedrò di cambiarlo.

Si torna a casa a piedi. Maria Grazia e Mara in taxi.

A letto stanchi morti.

15 Settembre 2005

Milano. Ci alziamo alle 8 e si va a fare colazione che son passate le 9. Passo da casa con Mara e prendo la medicina della mattina che avevo dimenticato.

Vado alla Barclay's con Turolla che mi aspetta di fronte.

Mentre Campagna ci fa aspettare un momento chiamo De Bruno e fisso per le 12,30.



e richiesta di una previsione 2005.





Passo da casa, con Mara e Pl si va dal fotografo Apperti in via Vittor Pisani. C'è da





attendere una ventina di minuti e allora io prendo un taxi e vado da De Bruno. Turolla mi



attende davanti ed andiamo. Si parla di Coglia e si rimane che Turolla parla ancora con

Bank of America e ci risentiamo. Ritorno dal fotografo ma Mara è già andata ai giardini



pubblici. Vado in albergo e mi riposo un pochino.

Vado ai giardini, sto un po' a giocare con PL e facciamo un giro a vedere l'acqua che



esce dalla cannella della fontanina, quella che sgorga a fiotto nel canale di giardini, quella che zampilla in alto dalla fontana della vasca.

Mi chiama Baroni Legend. Dice che a spanne ci vogliono 10 mila euro per carrozzeria guarnizioni e tutti gli accessori esterni. La ruggine è passata da parte a parte. Ci vorranno 45 giorni. Chiedo che mi mandino un preventivo per e-mail.

Si rientra in albergo e Mara ed io mangiamo un toast. Si fa tardi per andare dal dentista. Io salgo in camera e prendo i bagagli e li metto in deposito e saldo il conto e seguo a ruota Mara che è andata a portare PL a casa. La raggiungo ed andiamo dal dentista.

A me fanno fare pulizia da una igienista nuova. Bene. Mara fa una visita con Pollice e le fanno un preventivo per un intervento canalare complesso.

Usciamo dopo un'ora e torniamo a casa per un po'. Marco ci raggiungerà in stazione. Abbiamo i biglietti per il treno delle 19.

Con Mara si passa dall'albergo. Si prende i bagagli e in taxi si va alla stazione. Un po' al club Eurostar. Ritiro i biglietti. Arriva Marco. Si parte.

In treno con Marco si parla un po' di Bassilichi e di Francini. Marco ci propone di andare a mangiare qualcosa a casa sua. Ha avvertito Francesca.

Si arriva in orario e si va a casa. Penne al pomodoro gratinate, buone e fontina della Valdosta che Benedetti ha dato a Marco oggi. Ne ha dato anche un pezzo per me. Devo ricordarmi di ringraziarlo.

Finito di mangiare si va a casa e si va a letto abbastanza velocemente. Stanchi.

16 Settembre 2005

Firenze. Sveglia alle 7. Mara fa la sua dichiarazione quotidiana: "La felicità consiste nell'organizzarsi bene a casa e non nell'andare in giro per il mondo a veder alberi nei 4 angoli della terra. Ne abbiamo già visti abbastanza." Ora sono gli alberi e non più i sassi che abbiamo visto abbastanza!!

Mi alzo e vado al computer. Copio le carte che devo mandare ad Ariela. Agenzia delle Entrate Milano per IVA Mapasa e Notaio Leonardi.

Punto della situazione riepilogo costi Appartamento via Tarchetti:

Prezzo Appartamento	1.350.000
Imposte	71.000
Notaio	8.000
Perizia	1.200
Ritenute notaio	2
Istruttoria e tassa mutuo	3.250
Totale accertato a oggi	1.436

Cerco di prenotare l'albergo all'Elba ma l'hotel Ilio con cui parlo non mi convince. Penso che andrò senza prenotazione.

Vado a misurare la soglia della porta finestra di salotto: 224 cm per 18 per 5. Traverso il giardino e mi rendo conto del degrado.

Usciamo verso le 11. Passiamo dal marmista. Io cambierei, è una lagna. Comunque Mara lascia un biglietto con misure e tempi.

Provo ad andare a comprare le stringhe ma non ho successo. Spesa al mercatino e poi macellaio. Passiamo dal mobiliere ma non c'è. Rientriamo.

Pomeriggio in casa. Parlo con Ademagni per Valelli. Pare che l'analista della Benaglia abbia detto che non le quadrano certe cose che Ardemagni le ha spiegato.

Forse sono a Roma il 22, potrebbe darsi che fosse opportuno che ci fossi anche io.

Parlo con la Benaglia. Le va bene il 29 per Ancona.  
Prevede problemi per Roma al suo comitato di martedì prossimo.  
Parlo con Ardemagni. E' a rischio alto per me.  
Cerco Vagnoni dopo aver guardato la Situazione Eles al 31 luglio e gli dico di guardarla anche a lui e che nei termini in cui è non si può presentare a nessuno. Forse varrebbe la pena di capire cosa succede a fine anno.

Parlo con Nuti. Confermo buona impressione Bassilichi. Mi dice di aver confermato per il 27 e di aver chiesto 2005. Lo dovrebbero dare.  
Gli accenno a Proraso. Dice che ha una strada. Verifica.  
Mi dice di avere una via facile per una società di gioielli moderni che si chiama Rebecca, dice che farà una cinquantina di milioni di fatturato e tanti profitti. Mi fa avere dati lunedì.  
Vado su internet a vederla. Fa 36 milioni nel 2005. Sembra interessante e invece o insieme a Nomination vale in ogni caso la pena di provare a vedere.

Appunti per Baroni Legend per quando arriverà il preventivo.  
Vetro del parabrezza.  
Sospensioni e ammortizzatori.  
Cruscotto. Olio.  
Tappezzeria bagagliaio.  
Impianto elettrico.

Cena e poi TV e computer. A letto abbastanza tardi. Mi scoccia da matti la questione Benaglia Roma. Chi sa se e come si potrà rimediare.

17 Settembre 2005

Ci alziamo verso le 8. Mi sistemo. Un po' di computer.

Si esce. Si va a porta romana a comprare cartoni e carta da imballaggio.  
Si va a Piazza Gavinana a comprare le stringhe per le mie scarpe gialle.  
Un budino e un cappuccio, stamani avevo preso solo il caffè.



Non si può **andare a Viareggio** perché ci sono previsioni di grandi piogge.

il tempo peggiora a vista d'occhio. Non andiamo.

Parlo con Ardemagni e concertiamo atteggiamento con loro. Andiamo a Reggello a ritirare completini per Pierluigi ed un golf per me. Facciamo delle spese e rientriamo a casa.

Pomeriggio intero a datare e poi ad attaccare fotografie, dal Battesimo di PL a luglio prima dei Baltici. Lunedì porterò a stampare le successive.



Tempo bruttissimo, temporali.  
Solo qualche intervallo alla TV dopo pranzo e dopo cena.

18 Settembre 2005

Firenze. Tempo brutto. Vento forte. Tutta la mattina ad attaccare foto.  
Pomeriggio ho visto la partita Fiorentina Udinese. Bella con le limitazioni del livello dei giocatori in campo, se se ne escludono due o tre.  
Poi con Mara andiamo da Marco che ha ricevuto in dono dei funghi e ce ne vuol dare la metà. Porto a Francesca un po' di foto doppie di Pierluigi fatte a Viareggio in Giugno Luglio. Rientriamo.

Cena cappelle di funghi fritte e pastasciutta con sugo di funghi. Un po' pesini ma buoni.

Dopo un po' di TV continuo ad attaccare foto e finisco tutte quelle stamperie fino al 17 luglio.

A letto dopo mezzanotte

19 Settembre 2005

Firenze. Mi sono alzato presto. Mi sono sistemato e poi al computer.  
Alle 7,20 ho chiamato Pimpinelli. Va bene il 4 alle 14,45. Invio una Mail a Patrizia.  
Alle 8, 40 sono uscito e sono andato da Marco. Hi impiegato un po' più del previsto e sono arrivato alle 9,15. C'era già Ripasarti. Discorso sulla Bulgaria. Ha ragione Marco è uno che dorme in piedi. Si informa meglio e si rifà vivo.  
Lascio Marco che mi dice che ieri notte è morto Raffaello Torricelli.

Ci dovevamo vedere tutti e tre con il figlio dopodomani. Amen. Un altro che se ne va in due giorni. La Livia, segretaria di Marco mi ha detto che due giorni fa ci aveva parlato. Me lo aveva presentato Bausi tanti anni fa.  
Su Internet ho trovato una sua sintetica biografia. Era stato anche Presidente di Quadrifoglio agli inizi.

# Raffaello Torricelli

Nato a Firenze nel 1910, si laureò in Giurisprudenza nel 1933 con Piero Calamandrei, di cui ha sempre conservato profondo il ricordo come maestro e cittadino. Ha continuato sempre a esercitare la professione di avvocato, a lui congeniale per i rapporti umani che implicava senza mai tralasciare, nei numerosi incarichi che gli sono stati affidati, di operare per Firenze e per i suoi problemi.



Ha ricoperto ruoli di primo piano nella Cassa di Risparmio di Firenze, ha avuto importanti incarichi pubblici e privati, è stato Membro di varie Commissioni per iniziative cittadine. È stato Consigliere Comunale di Firenze (1951), Presidente dell'Azienda di Turismo di Firenze (1960-69), Presidente dell'Associazione Nazionale delle Aziende di Turismo fino al 1967, Consigliere e poi Presidente dell'Istituto di Credito Fondiario della Toscana (1980-1994), Presidente del SALT (Autostrada Liguria-Toscana).

Nel campo culturale ha avuto la medaglia d'oro per i meriti della cultura concessa dal Ministero dell'Istruzione, è stato Fondatore e Presidente per venti anni della Federazione Italiana degli Amici dei Musei, Presidente dell'Associazione degli Amici dei Musei di Firenze e Presidente dell'Ente Amici

Galleria del Costume di Palazzo Pitti. Nel 2005 ha fondato a Firenze con l'editore Mauro Pagliai l'Associazione Incontri di cui era Presidente Onorario e che ha l'obiettivo di ridare a Firenze la centralità culturale ed editoriale nel campo del dialogo religioso e laico internazionale.

Ha scritto molti libri sulla storia fiorentina, carichi di appassionato impegno civile e di autentico senso religioso. Del suo *Firenze e i Fiorentini*, pubblicato nel 2003 e andato subito esaurito, aveva realizzato e stava per pubblicare una nuova edizione quando, il 18 settembre 2005, è morto all'età di 95 anni lasciando la sua Firenze priva di una delle figure più importanti del mondo cattolico, culturale e politico.

Esco da Marco e vado a portare la foto a sviluppare. Passo per Scandicci con i soliti problemi e gravi problemi di traffico anche al Galluzzo. Rientro a casa.

Esco con Mara e si va dal macellaio e poi dalla rammendatrice in via Pisana e poi tornando indietro alla lavanderia. A casa.

Desinare leggero e poi telefona il marmista che porta la soglia di pietra serena. Gli dico di venire da San Matteo. Arriva. Entra bene. La scarica e se ne va con 150 euro compreso trasporto.

Alla TV un vecchio famosissimo film di Fred Astaire e Ginger Rogers. Piacevolissimo. Poi uno di Derek che avevo già visto.

Si esce di nuovo con Mara e si va al Galluzzo a vedere un negozio di cucine ma è chiuso il lunedì. Si va dalla camiciaia a portare cose e poi in un altro paio di negozi di cucine. In uno prezzi scontati intorno ai 3000 euro. Nell'altro cucine salotto sofisticatissime con marmi pregiati e forme anomale.

Si rientra a casa. Domattina muratori a cambiare la soglia e falegname a prendere la finestra.

20 Settembre 2005

Firenze. Una giornata campale. Mi alzo alle 7,30 e mi sistemo.

Prima viene il falegname a portar via la porta finestra e poi arrivano i due muratori a sistemare la soglia. Un lavoraccio fino a mezzogiorno, se ne vanno e ritornano alle 14 e poi fino a sera, temo addirittura che non ce la facciano prima che ritorni il falegname con la porta finestra sistemata.

Invece verso le 17 finiscono. Non è proprio un capolavoro ma insomma ora la pietra è buona.

Viene il falegname, ha fatto un buon lavoro mi sembra. Nota che la battuta è un po' bassina ma rimedierà con uno spessore di ottone che rifinirà anche meglio. C'è anche una parte bassa dell'infisso in legno marcita che dovrebbe essere sostituita. Vedrà cosa fare, tanto deve tornare e gli vogliamo far fare un preventivo per i due pozzetti e volevo vedere se poteva suggerirmi una soluzione per i due piccoli spazi che ho ancora nello studio.

Mara la mattina è uscita per fare la spesa e nel pomeriggio alle 17 è andata da Grassi.

Io sono stato ad attaccare foto ed al computer e nel pomeriggio alle 17 è venuto l'ing. Billi a vedere come sistemare alcune cose. Finiamo alle 20.

Ancora ad attaccare foto e computer.

21 Settembre 2005

Mi alzo alle 7. Barba. Un forte mal di vita e decido di prendere una pasticca di Voltaren. Esco con Mara alle 8,15 e la accompagno alla stazione. Va a Milano.

Passo dalle fotografie. Non sono pronte. Vado dalla Fabiani per autostrada. Non c'è ma c'è il suo collaboratore che mi riconosce. Lo aggiorno su notaio. Pago 3250 euro e mi dà una ricevuta. Gli dico di dire alla Fabiani che per l'altra questione che lei sa mi farò vivo al suo ritorno.

Rientro. Un po' al computer. Chiama la Gabriella. Chiama il Fotografo di Milano.

Cerco la Benaglia ma non risponde. Cerco l'avv. Conti ma non risponde. Parlo con Campagna e gli chiedo se ha ricevuto da Turolla il documento richiesto. Mi dice di sì, Gli dico anche che abbiamo richiesto il 2005 e che lo stanno preparando.

Mi chiama Turolla mi dice che a Firenze verrà anche Cairo. Molto importante.

Mi continua il mal di vita. Prendo un'altra pasticca di Voltaren.

Mangio le doucesses che mi ha preparato Mara. Una pera e una scaglia di parmigiano.

Attacco foto di Patrizia fino a terminare il primo album.

Arriva il verniciatore per sistemare la porta finestra. Dice che il falegname ha fatto un buon lavoro. In un'oretta finisce.

Mi chiama Ardemagni per una centrale elettrica in Iran. Chiamo Munzone. Gli dico che lo metto in contatto con Ardemagni.

Parlo con Nuti e gli dico di Cairo. Mi dice di Proraso. Domizio Moretti.

Mi chiama Ripasarti e mi dà le disponibilità per l'incontro con l'Avvocato Busoni e Marco.

Esco. Vado a ritirare un po' di foto dei Baltici. Vado da Conti. Riflessioni a voce alta. Condivide le mie posizioni.

Devo andare a trovare Pizzasegola.

E' tardi. Vado in centro. Chiamo Marco sta avvicinandosi a casa. Parcheggio in Santa Maria Novella. Vado da Feltrinelli e ordino un libro sui Livornesi del '900.

Parlo con Patrizia che mi dice che Mara è partita regolarmente, che è stata presente all'incontro con l'architetta.

Mi chiama Marco, è a casa. Vado da lui. Si sta un po' a chiacchiera e Francesca ha fissato da Sabatino a porta San Frediano, dove il Baracchi, ottico, dice si mangia bene.

Vado a prendere Mara e andiamo da Sabatino. Marco e Francesca sono già lì.

Mangiamo bene. Io zuppa di fave con pasta, arista arrosto e fagioli lessi. Un dolce di uva. Pagano loro!! Il massimo. Francesca a queste cose si diverte! In questi casi è ancora ragazzina. Con Marco ho parlato del mio incontro con Conti.

Si parla anche della operazione Francesca.

Si rientra a casa. Attacco ancora un po' di foto di Patrizia. Poi vado alla TV in studio e mi ci addormento. A letto alle 2.

22 Settembre 2005

Firenze. Mi sveglia il telefono alle 8. E' Paolo che è chiuso fuori. Scendo. Attacco due foto di Patrizia. Mi vado a sistemare e vado al computer.

Chiamo Marco che è sul treno per Roma e gli dico di Ripasarti. Va bene il 29 alle 16 da lui.

Cerco Domizio Moretti, trovo il numero di casa ma non risponde nessuno.

Anche Francini non risponde. Ha la segreteria accesa ma ho già lasciato messaggi nei giorni scorsi.

Trovato numero di Moretti. Parlato con segretaria, è all'estero, lasciato i due numeri miei, torna fra una settimana.

Parlato con Avvocato Conti. Si deve vedere per parlare di questo argomento e ci si risente settimana prossima.

Chiama Ardemagni e gli do il numero di Munzone

Cerco Magnifico ma rientra lunedì.

Chiama Masetti Zannini. La società vitivinicola è Villa Banfi. 800 ettari. Produzione a prezzi molto elevati. 10 milioni di bottiglie. Vale 600 700 milioni.

Si parla anche di Grazia, di Esti e di Giussani. Gli dico come stanno le varie situazioni. Fa lui un giro di telefonate.

Mi chiama Valelli. Tecnosystem fermi. Aspettano la Benaglia non so nulla nemmeno io.

Parlo con Ardemagni che mi chiama davanti a tutti e in viva voce. Benaglia con rammarico ha comunicato che non vanno avanti. Dico che la chiamerò domani e cercherò di capire se ci possono essere degli sviluppi. Sicuramente occorre un radicale cambiamento organizzativo e forse anche strutturale.

Viene Billi e vediamo come sta la situazione Omnipage e lo scarichiamo di nuovo, è adesso in corso lo scarico. Mentre si scarica Omnipage proviamo a cercare un programma per convertire da tif a jpg e lo trova. Sembra che faccia anche la rinomina a gruppi.

Parlo con Trudi che mi cerca per una questione di condominio. Parlo con Patrizia e le spiego la situazione.

Cena leggera.

Ho attaccato foto tutto il giorno salvo ritagli di TV pochi, computer pochi e telefono molto. Devo dedicare una mezza giornata a riepilogare le situazioni.

Ho finito di attaccare tutte quelle di Patrizia fino al 17 luglio, tutte quelle che ho in casa, e sono arrivato a metà della prima parte di quelle mie nei Baltici.

Ho mandato via la lettera generale in bozza cieca a Turolla.

23 Settembre 2005

Firenze. Mi sono alzato alle 8,30. Mi sento abbastanza bene, tre pastiglie di Voltaren in due giorni hanno migliorato molto il mio mal di vita.

Attaccato foto Baltici. Ho chiamato la Benaglia. Vogliono continuare ma non se la sentono di tenerli impegnati. Parliamo anche di Rebecca, Proraso e Nomination. Si fissa per approfondimenti OGM e per gli altri argomenti.

Cerco Nuti pensando che avesse avuto consiglio Bassilichi ieri ed invece mi manda un SMS dove mi dice che è lì adesso e mi richiama dopo pranzo.

Viene Pescini per lo sciacquone del bagno di Patrizia. Si parla anche di caldaia e dei relativi annessi.

Telefono al Bandinelli a Faella per gli album da fotografie. Mi sa dire quanto costano.

Cerco Ardemagni e facciamo l'ipotesi che se il mio colloquio con la Benaglia butta bene ci vediamo il 3 a Firenze per provare a fare un programma. Ardemagni mi dà conferma per il 3.

Cerco di prenotare una bella camera alla pensione albergo Marinella all'Elba

## ISOLA D'ELBA

La leggenda vuole che l'Arcipelago Toscano abbia avuto origine da un monile sfilatosi dal collo di Venere, dea della bellezza e dell'amore, caduto nelle acque del Tirreno.

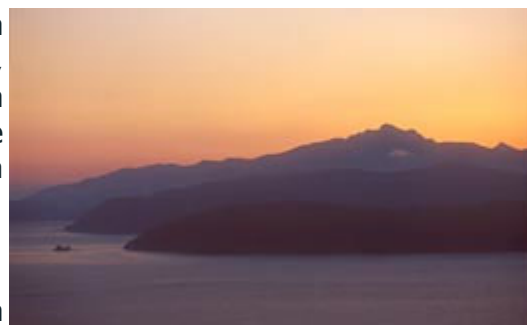
In questo mito gentile si nasconde una parte di verità, perché è indubbio che le isole



dell'Arcipelago siano altrettanti frammenti di paradiso.

D'altra parte, poche altre località turistiche al mondo possono vantare un'offerta altrettanto ricca e varia nello spazio di pochi chilometri: dai fondali marini, vero paradiso del sub, alle montagne circondate da boschi secolari, dalle spiagge e le calette incorniciate dalla macchia mediterranea ai piccoli borghi di collina immersi in una quiete senza tempo.

Ogni visitatore può trovare la propria dimensione della vacanza, praticando il proprio sport preferito,



concedendosi al rito dell'abbronzatura oppure andando alla scoperta di ciò che l'Arcipelago Toscano può offrire in termini di storia, cultura e gastronomia.

## **BREVI INFORMAZIONI SULL'ISOLA D'ELBA**

Distante appena 10 Km dal continente, con una superficie di 224 Km<sup>2</sup>, l'Elba è la maggiore isola dell'Arcipelago Toscano e la terza, per grandezza, delle isole italiane. Da alcuni anni fa parte del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano assieme a Pianosa, Capraia, Montecristo, Giglio e Giannutri.

Il clima è particolarmente mite con una temperatura annuale fra i 15° ed i 16°; le medie stagionali sono di 10° in inverno, 14° in primavera, 23° in estate e 17° in autunno. Le temperature mensili del mare sono: aprile 19°, maggio 20°.2, giugno 24°.1, luglio 26°.8, agosto 27°.3, settembre 25°.5 e ottobre 23°.1.

Per la varietà delle sue coste (che hanno uno sviluppo di 147 Km.), per l'amenità delle spiagge, per la maestosa bellezza del gruppo del Monte Capanne (mt 1019), è giustamente divenuta uno dei centri di attrazione turistica di fama mondiale.

La rete stradale principale (circa 160 Km) è completamente asfaltata. Esistono altre strade panoramiche a macadam per circa 80 Km.

Abitata già in epoca preistorica e conosciuta per le sue miniere di ferro agli albori dell'Era Storica, l'Elba, chiamata dai Liguri "Ilva", dai greci "Aethalia", dapprima ligure, poi greca, poi etrusca, restò per secoli romana. Nel Medio Evo la tennero i Pisani e quindi gli Appiani e i Medici. Di tempo in tempo interessò le potenze europee che vi lasciarono numerose tracce del loro dominio.

Segni indelebili impressero i Medici a Portoferraio (in onore di Cosimo dei Medici la città si chiamò Cosmopoli) e gli Spagnoli, che eressero di contro la fortezza di S. Giacomo e Forte Focardo a Porto Azzurro.

Il breve regno di Napoleone (1814-1815, 9 mesi e 23 giorni) ha lasciato significativi ricordi nella Palazzina dei Mulini, nella villa di S. Martino, nelle antiche chiese di Portoferraio, a Marciana Alta (Madonna del Monte) ed in altre località.

Sotto il profilo amministrativo, l'Elba è divisa in otto Comuni: Portoferraio, Campo nell'Elba, Capoliveri, Marciana, Marciana Marina, Porto Azzurro, Rio Marina e Rio nell'Elba.

I vini famosi e la cucina eccellente, uniti al mare incontaminato, al clima mite ed alla trasparenza dell'aria, fanno dell'Elba una località di cura, soggiorno e turismo ideale in tutte le stagioni.

Subito dopo pranzo esco e vado a ritirare le fotografie. Sono pronte tutte. Do da fare la seconda copia del dopo Alpe per PPPP.

Rientro. Finisco di attaccare l'album in corso, mi mancano le descrizioni di una parte.

Vedo Marco che mi ha chiamato al telefono. Ci incontriamo nel piazzale del Poggio Imperiale. Il 2,5 di MPS potrebbe essere comprato per 250 milioni. Chi potrebbe interessare? Posso parlare con Magnifico, con Colonna, con Mazzotta.

Si esce con Mara. Parlo con Baroni Legend. Mercoledì mi manda dettagli del lavoro da fare alla Daimler. Me la restituisce verso la fine di ottobre.

Si va all'Esselunga e poi al Galluzzo. Compro l'adesivo per le foto e si va a vedere la cucina per Viareggio. Ci vorranno 3500\4000 euro con elettrodomestici.

Rientriamo a casa.

Aiuto Mara ad apparecchiare.

Attacco foto Baltici fino a Riga.

Cena. Ancora foto ed un po' di TV.

24 Settembre 2005

Mi alzo alle 7,30. Barba e mi sistemo.

Ad attaccare foto.

Aiuto un po' Mara.

Esco e vado da Ruggini a prendere i vol au vent che, come al solito, non sono piccoli. Mi spiega che fatti freschi non è possibile che vengano piccoli. Scena già vista.

Prendo anche il pane in Via dei Neri. Rientro. Aiuto ancora un po' Mara con crostini e vol au vent e poi vado in giardino dove abbiamo preparato una tavola per servire eventualmente l'aperitivo, a scrivere un po' di didascalie sul primo album dei Baltici.





Arrivano Luigi e Gisella con tante bottiglie di vino per noi e per Marco e Francesca. In più hanno tre domani perché dovremo preparare la marmellata. Aiuto a scaricare bottiglie e fichi.

Arrivano anche Marco e Francesca in moto.

Aperitivo in giardino. Vol au vent molto buoni, i crostini questa volta marcano troppo i capperi. Buona la Falanghina.

Si va a tavola. Squisiti gli ossi buchi ed il risotto. Insalata mista e poi un bongo un po' strano di Giorgio Pasticciere e uva. Caffè ed anche un grappino buono.

Si guarda le foto dei Baltici e di Pierluigi che ho attaccato recentemente e poi vecchie foto di casa.

Usciamo. Luigi e Gigliola rientrano a casa. Io scendo con Francesca a casa e portiamo giù il vino. Al momento di scaricarlo dalla macchina mi cadono in terra sei o sette bottiglie, roba da deficienti. Francesca deve chiedere granata e cassetta al vinaio di fronte per spazzare i vetri. Una rabbia da infuriarsi. Non sono mai stato capace di fare queste cose. Ora da vecchio sono anche peggiorato, se possibile. Devo dire che queste cose manuali non so farle e rifiutarmi di farle anche a costo di sembrare scortese.

Rientro. Mara sta sbucciando fichi. Sono furioso per quello che mi è successo. Salgo in camera e mi cambio. Scendo e per due ore sbuciamo fichi. Mara dice che non verrà buona. Non sono i fichi giusti secondo lei. Io non credo. Vedremo.

Li mette a cuocere. Ceniamo frugalmente ma non troppo davanti alla TV, a veder partite,



unica cosa potabile.

Siamo stanchi. Mara più di me. Decide di finire la marmellata domattina. Se si fa alla svelta si va a Viareggio. Non penso che me la sentirò. Non voglio guidare se sono stanco. Chiama Patrizia e parla a lungo con Mara. La famosa lettera di Trudi è stata firmata e sembra una cosa accettabile.

Mara va a letto. Io finisco di vedere una partita. Salgo al computer. Diario di oggi.



25 settembre 2005

Firenze. Mi sveglio e mi alzo alle 9.

Mara sta completando la marmellata di fichi che secondo lei è troppo piena di semi e troppo dolce. Vedremo da fredda.

**Si decide di andare a Viareggio e di tornare domattina.**

Abbiamo attraversato Firenze velocemente e siamo entrati in autostrada.

Ci fermiamo a Serravalle a fare benzina. Un buon traffico ma scorrevole.

Prima di Lucca Mara si accorge di non aver preso le chiavi di **casa di Viareggio**.

Pensiamo di chiamare Toscano e fissiamo a casa fra una mezzora.



Dopo Lucca troviamo una bella coda. Arriviamo all'appuntamento a pelo a pelo.

Concordiamo con Toscano dove mettere le varie cose. Lui spera di poter cominciare a metà ottobre a fare i lavori.

Andiamo a mangiare all'Onda Marina. Malino. Tagliatelle all'astice per me e frittura di panza a Mara. Poi me ne dà un po'. Si paga e si rientra.



Ci mettiamo a imballare ancora cose in camera della nonna e completiamo la camera.

Un po' di riposo. Siamo vecchioti e non si resiste a lungo.  
Sento un po' di calcio alla radio.

Parlo con Marco che mi chiede di verificare se si può trovare il modo di costituire una aggregazione di capitali fino a 250 milioni di euro per comprare il 2,5% di MPS.

Penso a Colonna, Magnifico, Mazzotta (no banche) Bracaloni, Caretti, Gotti (forse il più adatto). Mi chiama anche per chiedermi se conosco lo studio Legale Gangemi – Macchi di Cellere, Roma, Milano, Bologna. Posso sentire Lamantia a Bologna, Magnifico e Gotti a Milano.

Ceniamo in casa a farfalle all'olio e poi andiamo da Fappani a prendere, io un budino e una pinolata e Mara un gelato.

La Fiorentina gioca stanotte con l'Inter. Sento le prime battute e i viola sono in difficoltà fin dall'inizio ed al decimo prendono un gol. Usciamo.

Quando rientro sto un po' al computer a vedere anni tre 1993. Giro del mondo.  
A letto dopo mezzanotte.

26 Settembre 2005

Viareggio. Abbiamo dormito nella camera sul dietro. Materassi a molle, abbiamo tolto le assi e sono poggiate sul saccone. Quando sono andato a letto mi sembrava di galleggiare. Mi sono abbastanza rigirato tutta la notte ma stamani mi sono alzato con meno mal di vita. Chissà.

Un po' in casa e alle 10 si esce. Si va a prendere gli scatoloni di cartone e poi qualche altra spesetta ed un cappuccio con budino da Fappani.  
Telefono al Cercafacile e mi trova uno che fa cucine. Andiamo a trovarlo. Viene a casa prendere le misure.

Parlo con Marco che mi dice di cosa ha bisogno da Gangemi.

Parlo con Federico e fisso per giovedì alle 12. Bisogna partire alle 8 da Firenze.  
Lascio un messaggio a Lamantia e poi parlo con la segretaria. E' in Cina torna il primo ottobre. La segretaria non conosce Gangemi. 008613681068002

Chiamo Gotti, fisso per Venerdì mattina alle 10. Si parla di MPS. Non conosce lo studio Gangemi-Macchi di Cellere.

Parlo con Ettore. Non lo conosce nemmeno lui.

Cerco Olivieri ma non c'è. Chiedo che mi richiami.

Cerco Ardemagni. E' in Dubai, me lo ero dimenticato. Non li conosce. Domani rientra e prova con i suoi avvocati.

Mi richiama la segreteria di Lamantia per chiedermi il nome dello studio che cerco.

Arriva il falegname per prendere le misure. Non ci piace, comunque farà un preventivo.

Imballiamo il lettino di PL. Portiamo giù in due rate quello che dobbiamo portare a Firenze. Si parte. Si fila via fino a casa. Ci siamo alle 14. Si mangia salmone affumicato e pane tostato. Ravanelli, uva e pere.

Alle 15,30 esco per andare al Consiglio della Federazione del Nastro Azzurro. Oltre al Presidente, la signora Mugnai, la Fiammetta Stegagnini, il generale di Gregorio e l'altro che non sa mai come si chiama. Non c'è Bellocchi e non ci sono le due signore consigliere, Baldi e Salvadori.

Lungagnate tremende del presidente ed alla fine su stimoli diversi, in particolare Di Gregorio e l'altro, il sottoscritto va giù piatto e dice che se non si trovano volontari che accettino le cariche si deve sciogliere la federazione. Amen.

Lui manda a tutti i Soci la lettera che ha inviato a noi e a fine ottobre e poi in assemblea si decide il da farsi.

Esco e chiedo a Fiammetta se ha ricevuto il nostro regalo. Parenti non ha fatto sapere niente. La lascio che decide di andarci.

Mara mi chiama e mi chiede di andare a ritirare la mia giacca bleu e a prendere latte e pane.

Una coda folle, mi chiama Olivieri e mentre parliamo e sono fermo in coda arriva una vigilessina, scesa dalla macchina che mi precede e che un minuto prima ho lasciato che si inserisse di culo nella fila, tutta aceto e spettezzamento che sbraitando e minacciando pene severe mi impone di chiudere. Dico che sono disposto a fermarmi al primo spazio e lei dice di no e che devo chiudere la conversazione immediatamente. Poiché non butto giù immediatamente quasi batte i piedi in terra e minaccia sanzioni di sessantotto euro e 5 punti di patente. Lo considero un sopruso e per di più idiota dato che la norma è fatta perché guidando ad un minimo di velocità non si abbiano incidenti, ma da fermi!!.... Ho appena il tempo di dire a Olivieri che un vigile mi impone di terminare la conversazione. Esce fuori inviperito il mio diavoletto e affiorano tutti i possibili pensieri di cattiveria e di vendetta. Per fortuna sono pensieri che passano. Ma cosa insegnano a queste oche giulive!! Solo la prepotenza e l'arroganza delle montura, nessuno spiega loro che sono pagate con i denari dei cittadini ed è loro compito agevolarli e non vessarli. Ma già che l'esempio vie dall'alto se si pensa che si fanno i budget delle multe e che si spingono o addirittura si assumono rinforzi per conseguirlo quando il target vero sarebbe di ottenere la riduzione delle infrazioni e delle multe educando la gente e non di aumentarle.

Appena posso mi fermo e tento di richiamare Olivieri ma è uscito.

Vado a ritirare la giacca e per farlo parcheggio in una posizione folle, corro a piedi al negozio ma deve ancora fare quello che aveva detto a Mara tre quarti d'ora prima. Mi chiede il portatile e mi chiama quando è pronta. Vado a comprare Pane e latte e poi arriva la telefonata. Passo di nuovo e ritiro questa benedetta giacca.

Rientro a casa. Mi chiama Turolla, arrivano con il treno delle 14,45. Avviso Nuti che avremo una mezz'ora di ritardo. Parlo con la segretaria.

Fiammetta telefona a Mara di aver saputo del regalo. Meno male perché Mara si era accorta che non ci aveva dato lo scontrino.

Al computer, questo diario.

27 Settembre 2005

Firenze. Mi alzo alle 7. Fotografie. Doccia. Computer. Telefono.

Parlo con Pizzasegola e fisso per giovedì. Parlo con Bucalossi e fisso per giovedì.

Prenoto Hotel Michelangiolo, 229 euro.

Al Jolly mi hanno chiesto 340. Assurdo.

Tutta la mattina in casa a fare telefonate. Non riesco a parlare né con il Notaio Ruggiero né con il Notaio Leonardi.

Parlo con Abbondanza ma non ha trovato contatti con Macchi di Cellere. Mi cerca Olivieri. La parte medica è stata data ai manager che erano in grado di riscattarla ed erano preferiti. Per le altre due, banche e Telecom occorre aspettare metà ottobre che avvenga il closing.

Vado a far lavare la Twingo.

Mi chiama Federico Pino. Mi chiede una copia di una lettera di confidenzialità e mi vien fatto di chiedere di Macchi di Cellere. Li conosce il suo avvocato. Paolo Puri 3483314198.

Lo mando a Marco per e-mail.

Desinare leggero e poi vado in stazione. Turolla e Campagna sono in ritardo con il treno ma arriva per primo Emanuele Cairo. Si va alla Basilichi tutti e quattro.

Ci aspetta Nuti. Si sale da Marco e Leonardo Basilichi. Ampia disamina. Fino alle 17,45 anche con Marco e poi solo con Leonardo e il loro omino Massimo fino alle 18,15.

Molto bene. Loro sono molto interessati ed anche di qua, verifico con Nuti, sono molto orientati.

Il piccolo massimo parla piano con Campagna e dice un po' di bischerate. Altra trattativa, loro sanno quello che vogliono in termini di prezzo, lui rappresenta tutta la famiglia ecc. Va fermato in qualche maniera senza averlo di traverso. Ne parlerò ancora con Nuti.

Accompagno Cairo, Campagna e Turolla alla stazione e poi passo da Marco. Non c'è sto un po' con Francesca, parlo con Marco al telefono e gli racconto di Basilichi.

Rientro a casa. Cena.

Parlo con Turolla che mi rappresenta quelle cose che ho detto prima che sono state dette a Campagna.

Attacco foto. TV. Poi un po' di descrizioni sugli album fotografici e poi computer e a letto.

28 Settembre 2005

Firenze. Compleanno di Marco. Gli mando una e-mail.

Parlo con Bandinelli e gli mando delle foto dell'album per identificarlo senza che ci vada. Ne ho ordinati 25. Me li fa 34 euro l'uno. Voglio vedere se la volta scorsa mi sono segnato il prezzo.

Parlato con Marco. Gli ho detto di aspettare con Paolo Puri finché non mi dice qualcosa Ardemagni.

Esco con Mara. La accompagno al Nastro Azzurro.

Vado dall'orologiaio, non ha ancora fatto niente. Gli fo vedere la sveglia, ci vogliono 150 euro. Gli dico che forse in 150 euro ci stanno tutti e due. Non risponde. Mi da un bigliettino con il telefono Puliti.

Vado in via della Condotta non hanno il refil per la colla da foto.

Passo dal negozio del legno. Mi dicono che devo sentire il capo. In genere non fanno riparazioni di cose non loro comunque rimaniamo che lo fotografo e lo mando per e-mail.

Cerco il refil anche in altre cartolerie ma niente da fare.

Mi chiama Mara, hanno finito. Arrivo in Piazza San Pancrazio e c'è anche Fiammetta Stegagnini. Mi da il suo biglietto con la e-mail e le mandiamo qualche foto di PL.

Andiamo alla macchina. Sembra che alla fine siano arrivati ad un accordo per il Termovalorizzatore. Dovrebbero firmare domani.

Cerco Marco ma è ancora impegnato. Anche Francesca arriverà tardi. Mara lascia le camicie di Marco alla portiera.

Si prende la macchina e si va. Ci fermiamo da corniciaio in via dei Serragli. Manda Mara dal bronzista lì vicino. Devono vedere se si può fare un preventivo.

Si ritorna a casa. Cerco i due notai ma sono tutti e due impegnati. Non c'è verso di parlarci. Devo trovare un notaio veloce, magari qui a Firenze.

Diario.

29 Settembre 2005

Firenze. Sveglia alle 6, si esce alle 7,30. Con Mara in stazione. Biglietti. Treno.

Troviamo Margani e Bettini. Il gatto e la volpe. Mi dice che ha avuto occasione di vedersi con Marco che è stato nominato nel consiglio di Firenze Tecnologie.

Niente di particolare.

Arriviamo a Milano. Si va all'Hotel Michelangiolo.



Alle 12 sono da Magnifico. Lasciano la sede ETRA di Via Cernaia. Sono stati comprati da UBS. Lui ancora non sa di che morte morirà. Mi dice di cercarlo sul portatile 348 5631431 da qui in avanti per un po'.

Si parla di una possibile impresa per i lavori in Tacchetti. Mi dice di chiamare Luciano Onnis al numero 02 2502391 alla sera verso le 21\21,30 e di fare riferimento alla Signora Parenti della SAIBENE 02 6700789. Molto bravo e onesto come prezzi.

Parliamo di MPS. Non ha idee ma prova a sentire Volpi della UBS che è il presidente e che lui conosce da tanto tempo. Non è in grado di dirmi se la cosa possa interessare o meno. Mi farà sapere.



Vado in centro. Mangio una pastasciutta da Pastarito in via Verdi e poi passo dalla Galleria e da Rizzoli compro La mia Vita dei Cardinale Ratzinger e Con romana volontà. Quest'ultimo un buffo libro che avevo visto pubblicizzato su Il Foglio e che invece non se lo meritava.

Vado un po' in giro e mi fermo qua e là a leggere un po'. Bene quello del Sommo Pontefice. Una bufala l'altro.

Vado dalla Benaglia. E' un po' in ritardo ma tanto ho da leggere e da fare un po' di telefonate.

Chiamo qualcuno che è tanto che non sento. Giubelli e gli chiedo se riprende contatto con il genero di Bitossi.

Chiamo Corbani che mi dice di aver passato tutta la guerra in Iraq e poi di aver fatto anche parto di uno dei governi. Mi dice che ha anche qualcosa che può interessarmi. Lo invito a pranzo per domani. Mi dice che ha lasciato Milano e che sta sul lago di Como. Accetta di venire.

Chiamo anche Bartoli e gli chiedo di verificare se Sostegni va ancora bene e se fosse interessato a fare un discorso con me. Mi dice che tutto il mondo del tessile sta andando male. Comunque prende contatto.

Arriva la Benaglia, si comincia a vedere che aspetta.

Le dico come stanno le cose con Nomination e Rebecca. E' molto incuriosita ed interessata. Si parla del ritardo di CG&I che non ricontatta Ardemagni. Mi chiede di Todi e le dico che mi sono arrivati numeri di Luglio che non mi piacciono. Chiamerò la Brescia.

Si parla di Valelli. Lei è ancora convinta che la società sia valida ma deve essere messa a posto formalmente. Ci vogliono 4 cose:

Bilancio al 31\12\05 certificato

Un sistema informativo completo ed efficiente.

Un direttore Amministrativo e Finanziario valido

Possibilmente azzerare il passato con una Newco.

Le accenno a l'operazione MP e mi dice che forse ha un possibile investitore. Un cognato? di suo marito. Lo vede questo week end e mi fa sapere.

Vado a trovare Pizzasegola. Cerco di vedere se si può modificare la situazione XX, ma va bene così. Lascio cadere, ci ritornerò per un'altra strada. Devo sentire Nuti se conosce quelli di NCTM e come potremmo approcciare il problema.

Mi dice che loro sono aperti oggi anche ad operazioni più grandi.

Alle 17,30 sono da Bucalossi. Gli dico che non ho niente di nuovo ma gli accenno alla operazione MP. Mi dice che il loro gruppo fa operazioni di questo tipo. Accenna la cosa ai suoi e mi sa dire. Si tira un po' tardi ed ho appuntamento con Turolla da Zuca in Galleria.

Si parla essenzialmente della operazione 49 e della bozza di lettera che gli ho mandato e che inoltrerà.

Si parla un po' anche di Basilichi e lo aggiorno sul mio prossimo incontro di martedì. Sembrerebbero caldi da tutte e due le parti. Ci aggiorniamo a martedì sera.

Ho parlato anche con Esti e ci sentiamo il 10.

Mi chiama una professoressa di chimica di Firenze per uno start up. Ci sentiamo il 10.

Parlo con Giussani. Lo aggiorno. Gli dico che ho parlato con Visintini e che ci dovremmo risentire ma quello di Starilgarda lo ha rimandato ad anno nuovo.

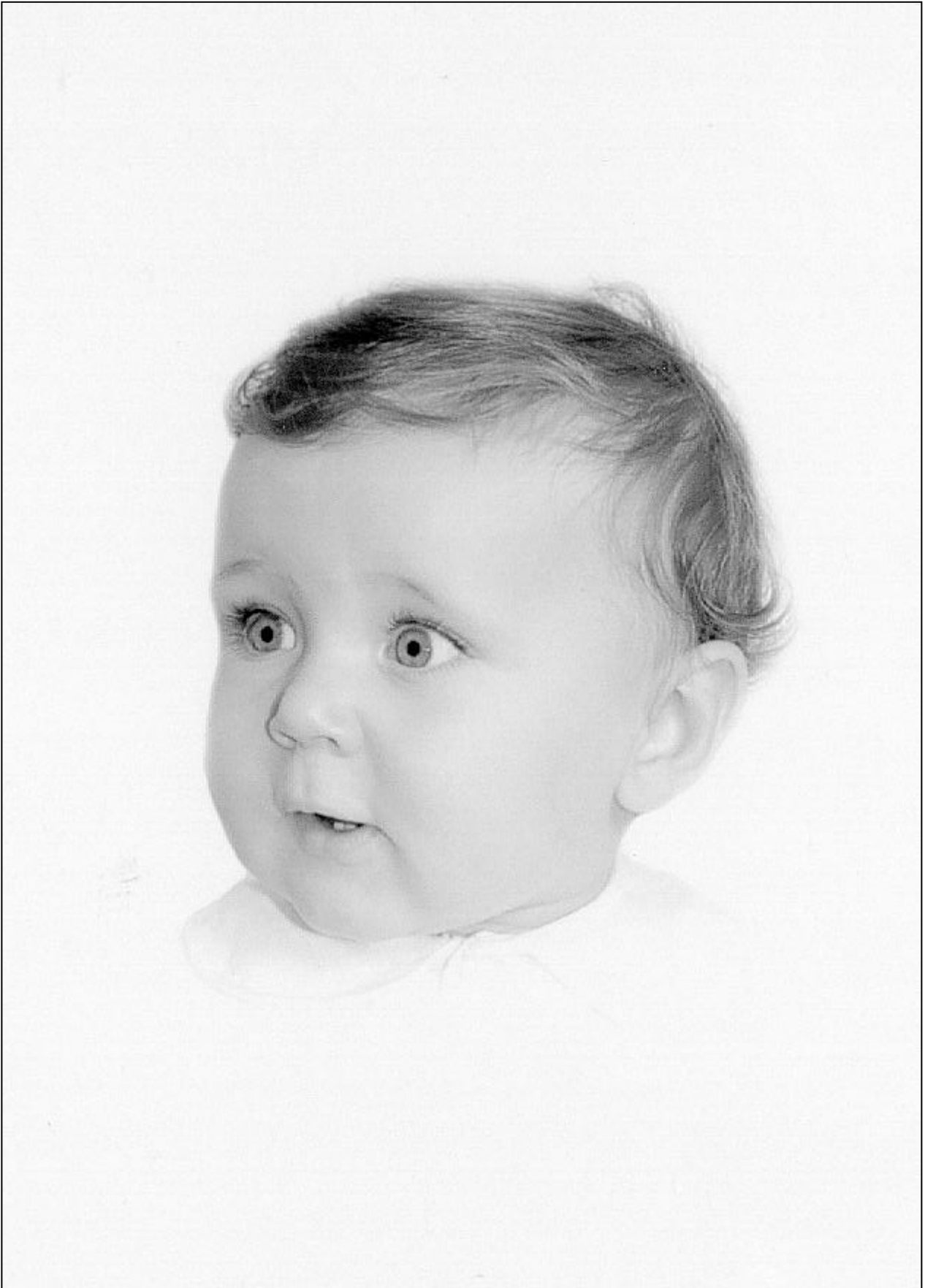
Giussani mi dice che dovrebbe avere una opportunità su Torino. Lo devo richiamare.



A casa. Cena con Mara Patrizia e Pierpaolo. Pierluigi ci guarda.



30 Settembre 2005



Milano. Ci alziamo non presto. Colazione veloce e alle 10 con un po' di ritardo sono da Gotti. Si parla di MP e lui può sentire due fonti diverse. Uno Mittel con Bazoli e Zebra... e l'altro la Delta. I venditori forzati di Antonveneta.

Rientro a Piazza Repubblica e con Mara andiamo dal Dentista. Io finisco prima e vado a casa e prendo Pierluigi. Passiamo di nuovo dal dentista a prendere Mara e tutti coccolano un po' il piccolo.

Si va tutti e tre ai giardini pubblici e ci stiamo fin verso le 15.

Mi chiama il notaio Leonardi e mi dice che la documentazione è pronta per oggi alle 17.

Corbani mi ha chiamato per dirmi che non poteva venire a pranzo.

Parlo anche con Patrizia e fisso per le 16 dal fotografo.

Dovrei andare a ritirare il contratto di mutuo e gli altri documenti dal notaio alle 17 ma

Patrizia chiede a Pierpaolo di passarci lui e di portarli dal fotografo.

Dal fotografo scegliamo le fotografie. PL si diverte molto.

Si passa dall'Hotel Michelangiolo a ritirare una valigia e Patrizia prende un toast e noi delle spremute.

Si va in stazione e si prende il treno che parte e arriva puntuale.

Parlo con Marco che ci invita a mangiare una pastasciutta a casa.

Arriviamo. Parlo con Marco delle opportunità MP. Pensa ad un incontro con Lapo Pistelli.

Ottima pastasciutta. Si rientra a casa. Ci vediamo domattina.

Un po' di TV ed un po' di computer.

1° ottobre 2005

Firenze. Mi alzo alle 7. Alle 8 arriva il falegname. Mette a posto la porta. Prende le misure dei miei mobiletti. Vede se li può fare del tipo etagère come quello dell'Erminia.

Mi restaura il Pinocchio. Fa anche le foto ai pozzetti.

Preparo i programmi del dentista per il Fasi. Parlo con Toscano per l'amministratore del condominio di Viareggio perché prenda contatti lui. Scrivo all'architetto dicendo che se ne occupa Toscano che mi ha detto che lunedì avrà i fogli che chiede l'architetto.

Scrivo anche a Ruggiero per la modifica dell'atto di permuta.

Usciamo con Mara. Andiamo a parcheggiare in lungarno Guicciardini? **A piedi a Palazzo Vecchio. Salone dei 500. 50 anni di Quadrifoglio. Marco se la cava bene con un piacevole discorso.** Parlano tutti gli altri. Un coro di consensi per il termovalorizzatore.



Ci sono anche Luigi e Gisella. Parlo con il figlio dell'Avvocato Torricelli e con la sorella.

C'è anche l'ingegner Campo dell'Enel con la moglie mandato da Paolo e Lalla che sono in Francia.

Si esce alle una e con Francesca Mara Luigi Gisella e la loro amica andiamo a prendere un panino dai fratellini in via de' Lamberti. Buono.

Si rientra a casa.

Impostiamo la lettera per il Fasi.

Parlo con Vicinanza ci vediamo martedì i stazione alle 16 quando lascio Patrizia che torna a Milano.



Si esce di nuovo alle 15,15 e andiamo al Quadrifoglio in via Baccio d Montelupo a ascoltare la messa celebrata dal Vescovo Ausiliario e poi a sentire cori della Corale la Martinella. Benissimo. Manderò loro un po' di foto.

Salutiamo e poi andiamo a Fiesole alla Mostra di Fantoni al museo archeologico.

Incontriamo i Mugnai. Cappellini. Vedo Lastrucci. Borselli, fissiamo domattina per il pezzo di Taccini. Vedo e saluto anche Taccini. Vedo Blasi con Listri. A Blasi accenno alla Professoressa di Chimica che mi ha chiamato al telefono.

Finalmente, con un po' di ritardo arriva Fantoni e tutti quelli che devono parlare. Un paio di sconosciuti, poi la redattrice del catalogo e ordinatrice della mostra che parla molto bene. Poi Bencini che gli conferisce il Gonfalone d'argento della Toscana.

Si vede la mostra organizzata dentro al museo archeologico di Fiesole all'interno degli scavi del teatro. Molto bella. Io ho sempre i miei dubbi sulla validità di questi accostamenti che a mio parere non consentono una valutazione obiettiva dell'artista anche se nel caso di Fantoni la cosa mi sembra meno smaccata di altre.

Marcello Fantoni compie 90 anni proprio oggi.



Dentro incontriamo Gianna Spadolini con la figlia e il marito che lavorano alla



Fondazione.  
Finalmente riesco a stringere la mano a Fantoni, a complimentarmi per la bella roba esposta ma principalmente per i 90 anni portati con disinvoltura garibaldina.



Firmo il registro. Compro il catalogo., facciamo un salto al buffet nella palazzina di fronte e poi andiamo. Si rientra a casa che





A Fiesole alla Mostra di Fantoni



2 Ottobre 2005

Firenze. Tempo grigiastro, un po' più freddino di ieri mi pare. Dicono che è la festa dei nonni. Frasca fresca, stabilita per legge tre o quattro mesi fa. A me queste feste insulse stabilite per legge mi fanno un po' ridere. Paese di leggi da burattini.

Un po' di descrizioni sull'album di foto di Riga.

Computer, ancora diari di Milano.

Con Mara andiamo al Quadrifoglio che oggi è aperto ai visitatori. Interessante, pieno di bambini e di persone in genere che si fanno spiegare e mostrare il funzionamento dei vari macchinari. Ci sono in giro delle belle foto. Si potrebbe fare il gioco di ritrovare i luoghi che sono rappresentati.

Un po' di foto *specialmente ad un vecchio operatore, 82 anni* che è raffigurato tanti anni fa all'opera e riprodotto sull'invito di oggi.

Stiamo lì fino a dopo le 11 e poi andiamo dal Borselli che deve essere a Bottega per darmi il pezzo del Taccini, una Deposizione.

Arriva dopo un po' e sistemiamo tutto. Per 1000 euro devo ricevere un altro pezzo da scegliere alla mostra che si apre venerdì prossimo. Ci telefoniamo venerdì o sabato per andarci lunedì.

Mi piace. Rientriamo a casa dopo essere passati da Francesca a prendere le piante che devono essere rinvasate.

Desinare e poi un po' di TV. Partita Fiorentina Livorno, un po' sciupata dall'arbitro e dal tempo. Piove da matti e l'arbitro espelle al 15° Lucarelli del Livorno.

Al computer ed a descrivere sugli album le foto del viaggio nei Baltici.

Parlo con Marco. Domattina alle 9,30 con Lapo Pistelli a parlare di MP.

Patrizia chiama e parla con Mara. Sono stati a pranzo a casa di Maria Grazia.

Tutta la sera in casa. TV Foto e computer.

A letto a mezzanotte.

3 Ottobre 2005

Firenze.

Alle 9,30 Input Lapo Pistelli gli dico le possibilità che ho per MP.

Alle 11 a casa Ardemagni e i due Vallengi. I quattro punti: Certificazione Bilancio, Sistema controllo di gestione. Direttore Amministrativo e Finanziario. New co.

Sembrano concordare.

Parlo con Ardemagni, anche a lui hanno detto di concordare e che si muoveranno sulle linee indicate.

Parlato con Marco e con Ferragina di KON.  
Parlato anche con Lucie Smith.

Alle 14,40 vado da Gerdulich e gli porto tutta la documentazione del Notaio Leonardi.

Vado al Galluzzo e passo dalla cartoleria. Non hanno i ricambi Pritt permanente. Sono inaffidabili, dovrò trovare altre soluzioni.

Proseguo per le Bagnese e vado a fare un trattamento osteopatico, il primo, dalla Laura Freschi. Mi pare bene. Vedremo se prosegue. Fissato per il venerdì della prossima.  
Passo a prendere le fotografie e rientro a casa.

TV. Computer.

4 Ottobre 2005

Firenze.

Esco alle 11 e alle 11,30 sono da Nuti. Arriva anche Catalano e facciamo una riunione di precisazioni, puntualizzazioni e chiarimenti. Penso che abbia capito.

Con Nuti parlo di NCTM, verificiamo e ne riparlamo. Gli spiego il mio interesse.

Parliamo anche di contattare Basilichi. Si prova ma non rispondono.

Parlo con il cognato di Nuti che si occupa di R ma dice che per ora non sembrano interessati. Si prova a vedere se si trova una via diversa dal DG per parlare con la proprietà.

Si parla con Domizio Moretti che ha già contattato il commercialista di Proraso che vede di farmi avere un incontro con la proprietà.

Ho provato anche a chiamare l'Avvocato Conti che non c'era e non ha richiamato.

Ho provato a chiamare Gensini ma era occupato. Mi hanno detto che mi avrebbero richiamato ma niente.

Esco alle 13 e cado al Don Chisciotte. Incontro Mara e Patrizia che stanno arrivando anche loro. Gradevole pranzo. Antipasto, bistecca e caffè. Mara pesce.

Si va da Pimpinelli. Non fare altro per ora per la vitiligine. Farsi seguire da uno specialista di immunologia. Ha scritto una lettera al suo medico.

Si vola alla stazione e riesce a prendere il treno su cui è prenotata. Mara va a casa.

Io vado al club Eurostar e incontro Vicinanza. Gli do le due lettere da firmare. Firma. Gli faccio un quadro della situazione. Si va a prendere un caffè. Lui riparte per Roma. Gli ho chiesto di prepararmi una bozza di viaggio a Kiev e dintorni.

Faccio due passi in attesa delle 18,30 e vado da Feltrinelli. Compro due libri. Uno sul centro storico di Firenze ed uno di antiche novelle fiorentine.

Arriva Mara. Ha impostato la lettera per il FASI 2° trimestre che avevo preparato stamani. Si parcheggia con un po' di buona volontà in piazza Santa Maria novella e poi si va in Palazzo vecchio.



**Grande festa per la Mercedes Carrara e premio per un insegnamento di eccellenza** che dura da 30 anni. Oltre a Eugenio, c'è anche l'altro Carrara con la moglie e Maria con il marito. C'è anche l'Ing. Rizzo con la moglie e Blasi. Mi parlano di una mostra di foto di Carrara all'università. Devo informarmi.  
Striminzito rinfreschino nel cortile di Michelozzo.



Mi

cerca Bartoli per il convegno sui rifiuti a Milano lunedì prossimo. Parlo con Marco. Non ci può andare ma vede di mandarci qualcuno.

Bartoli mi dice di aver parlato con Sostegni che forse va anche lui al convegno e che può essere interessato a parlare con me. Io non credo di potere andare.

Rientriamo a casa. Patrizia è di nuovo a Milano. Francesca è tornata da Lugano stanca morta e con l'influenza.



Ho parlato con Gerdulich che ha mandato tutto all'ufficio mutui e mi avverte quando fanno il pagamento.

## VIAGGIO E VSOGGIORNO ALL'ISOLA D'ELBA



**5 Ottobre 2005**

Firenze. Ci alziamo presto e ci prepariamo. Pronti tutti e due in macchina alle 8,40. Piove abbastanza forte.

Decido di andare per Siena Grosseto e a quel punto sbaglio strada e proseguo verso sud invece di andare verso Livorno.



Mi ha cercato Magnifico per dirmi che UBS non è interessato a MP ma che invece sarebbe interessato ad una attività di gestione di capitali tipo Sten di una volta. Non so se





sia possibile. Anzi lo dovrei escludere.

Mi ha chiamato Bartoli per chiedermi se Marco ed io andiamo a Milano a quel congresso sulla riconversione di rifiuti. Gli dico che non possiamo ma che Marco cercherà di mandare qualcuno. Mi richiama Marco e

dice che andrà un certo signore Pinzauti. Avverto Bartoli. Si vedrà come incontrare Sostegni.

Cerco Moretti ma non lo trovo. Mi manda un SMS Nuti per dirmi che non conosce nessuno di NTCM ma che è disponibile per darmi una mano se ne ho bisogno. Devo vedere se trovo i biglietti da visita e il giorno dell'incontro.

Marco mi cerca per dirmi se Ferragina deve chiamare Valelli. Gli dico di sì. Gli dico di cercare Ardemagni e chiedergli il numero dei Valelli. Poi di dirgli che lo ha invitato a farlo il Prof Marsili che ha parlato con me.

Chiamo Marco Bassilichi alle 13 che dice che mi richiama in 10 minuti. Non l'ho risentito. Lo dico a Nuti. Dice che sono così. Sarà dura.





**Arriviamo a Piombino** alle 12. Il primo traghetto è alle 13,30. La giornata è abbastanza bella. Mangiamo un piatto di spaghetti alle vongole e poi andiamo. Una traversata tranquilla con cieli variati e squarci di azzurro.

**Si arriva a Portoferraio** e si fa una bella passeggiata sul

porto e poi andiamo all'ufficio informazioni della APT: Ci danno delle indicazioni.

**Si va a Marciana Marina. Parcheggiamo al porto e ci facciamo il lungomare andata e ritorno a piedi. Passiamo dall'Hotel La Primula** e vediamo una camera, tristanzuola ma

accettabile. Si va a prendere la macchina e si ritorna.

Per ora tutto un po' poco entusiasmante.

Stiamo un po' alla TV. Telegiornale di Fede e poi a mangiare.

La sala è accettabile ma la cena è anche lei tristanzuola.

Vedremo il



da farsi domani.

Dopo cena usciamo a fare un giretto fino al mare. Ci sono un po' di stelle sopra di noi. Abbiamo parlato con Patrizia e con Francesca. Rientriamo. Diario al computer.

6 Ottobre 2006

**Marciana Marina.** Ci alziamo alle 8 e a colazione alle 9.

Si esce alle 10 e si va a Poggio, si parcheggia nella piccola piazza. A mezza costa sulla



montagna dietro Marciana Marina e prima di arrivare a Marciana. Un bel paesino arroccato e con le strade strette tutte ornate di piante e fiori alle porte delle case e alle finestre ed ai poggioli. Facciamo un giro arrivando alla chiesa che è chiusa, attraversandolo praticamente tutto e tornando per una strada diversa. Scale e scalette e larghi

panorama su **Marciana Marina, la costa e il mare.** Il cielo è variato ma si sta sempre più rasserenando.

Una quarto d'ora di strada in macchina tutta a tornanti curve come nel tratto precedente ed andiamo a Marciana. Molto simile a Poggio ma più grande e con qualche cosa di più interessante. Fra gli insediamenti più antichi dell'isola, in alto sui



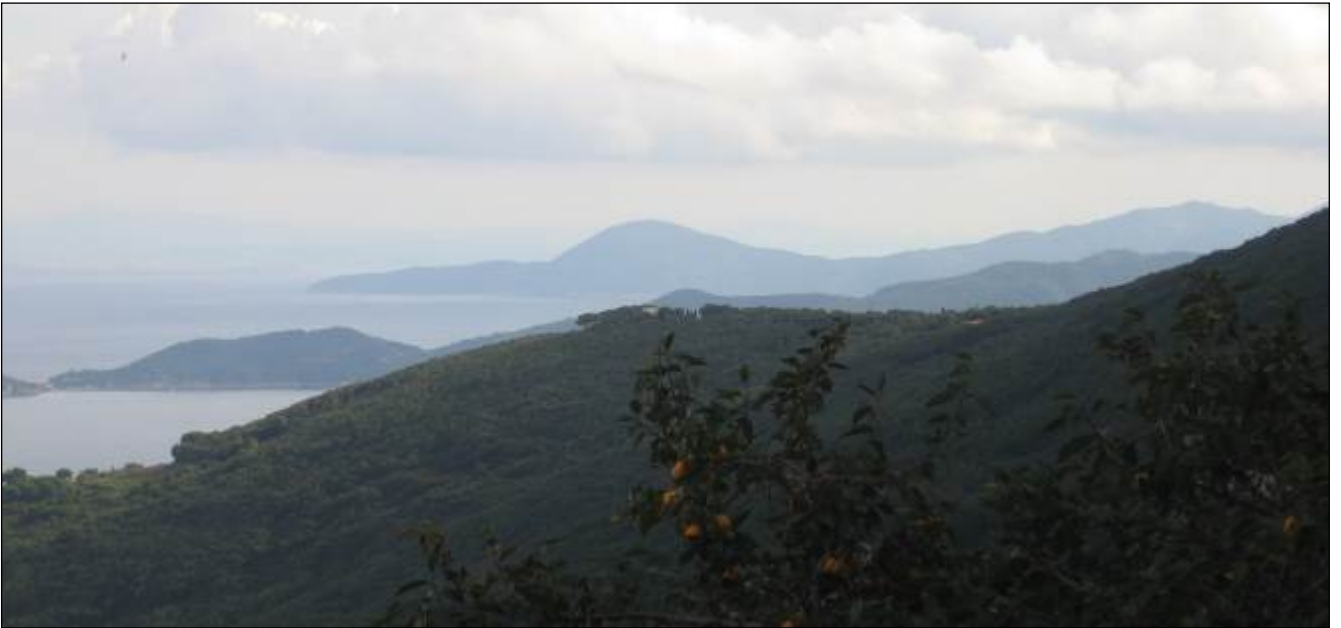
monti per difendersi od evitare le scorribande dei saraceni. Mentre saliamo un vecchio del luogo ci dà delle indicazioni su come arrivare al castello e si parla di zerri, secondo lui l'unico che li fa a Marciana è Zorba. Suggestisce di chiederli un giorno per l'altro. Una bella chiesa con il soffitto delle tre navate e l'abside affrescati da angeli che volano nell'azzurro, originali. Unica eccezione all'inizio della navata di sinistra un crocifisso sospeso nel cielo. Si arriva in cima al paese ai ruderi di un antico forte costruito dai pisani nel 12° secolo. C'è anche un bel centro espositivo del parco dell'arcipelago toscano. Ci sono due giovani che ci danno dei ragguagli su alberghi (a Capo Sant'Andrea Ilio bene ma meglio il Gallo nero) (a Marciana Marina buono Zorba ma il migliore è Capo Nord). Mara scopre lì intorno dei corbezzoli che hanno frutti maturi e ne mangia qualcuno. Da lì si vede la cabinovia che va sul Monta Capanna, ma è ferma perché la cima del monte è coperta da nubi. Vedremo come si metterà nei giorni prossimi. A me piacerebbe salire in cabinovia e scendere a piedi.

Si scende di nuovo verso il mare e dirigiamo per Capo Sant'Andrea. Si va a vedere l'Albergo Ilio, carino ma niente di eccezionale. Comunque sono pieni e danno da mangiare solo agli ospiti. La fanciulla con cui parliamo non sa niente a proposito di zerri. Eppure il loro sito Internet li cita nel menù.



La giornata si fa sempre più bella. Il cielo è mosso di nubi ma il sole è sempre più

presente. Scendiamo fino alla piccola caletta. Ci sono sub che si stanno immergendo, bambini in canoa, qualche coraggioso che fa il bagno. Molti pescano, ne fermiamo uno che ritorna e io lo appello, "lei che pesca" "più che pescare governo i pesci!" mi vien da ridere, è di Empoli e non sa nemmeno cosa sono gli zerri!!



Ritorniamo indietro e ci fermiamo all'Hotel Gallo nero. Ci accolgono molto gentilmente. Il loro ristorante oggi non funziona perché tutti i loro ospiti mangiano fuori ed hanno dato libertà al personale. La signora ci fa accompagnare da una ragazza molto carina a





vedere  
l'albergo.  
C'è un bel  
sole e  
l'albergo è  
molto bello,  
degradante  
verso il  
mare,  
idromassaggi  
e piscine  
belle,  
terrazze  
chiuse e  
scoperte che  
guardano il  
mare. Le  
camere nel  
corpo

centrale ed in alcune casette molto belline. Chiudono al 15 ottobre e aprono a Pasqua.



Mara dice che sarebbe il posto ideale. In questo momento chiedono 45 euro. A La Primula ce ne chiedono 50 e non c'è confronto. La ragazza che si chiama Rita dice che gli zeri ci dovrebbero essere di questo periodo, contrariamente a quei ragazzi del Parco che dicevano febbraio, e che a Grosseto, al mercato, se ne trovano con facilità. Se mai ritorneremo fisseremo al

Gallo nero.

Da lì iniziamo tutto il giro della costa nordoccidentale, per Zanca, Chiessi, Fetovaia e Cavoli. Il mare ha colori intensi, le isole si stagliano nette sull'orizzonte, prima Capraia, poi tutta la Corsica e davanti Montecristo, Pianosa, il Giglio, la costa a strapiombo piena



di erica, rosmarino e piante con fiori gialli. Ci sono tamerici e pini isolati che si staccano dagli arbusti e si stagliano nel cielo ormai azzurro.



Arriviamo alla fine e Marina di Campo. Ci fermiamo a mangiare. Mara spaghetti alle vongole e alici marinate. Io una stiaccina con speck e gorgonzola e un'orata bollita.





Arriviamo fin sulla spiaggia, grande, bella con abbastanza poche persone di questi tempi  
2005 - 14



ma che deve essere invivibile in alta stagione.



Campo e Sant'Ilario in Campo. In San Piero scendo di macchina io solo e faccio un giro. Una discreta chiesa e un bel forte\castello. Una vista stupenda sul golfo di Marina di Campo. A Sant'Ilario facciamo un giretto per il paesino tutti e due insieme. La chiesa e le solite stradine tutte ornate di fiori.





Si rientra per Pila e poi Procchio fino a Marciana Marina. Ci fermiamo al bar sul lugo mare a prendere io una tonica e Mara una aranciata. Abbiamo mangiato troppo domani occorre essere più parchi.

Rientriamo. Un momento in camera e poi si cena. Male a parte una minestrina di stelline in brodo. Il mio pollo era osceno e l'ombrina di Mara una tragedia. Tutto il male non vien per nuocere, avevamo bisogno di saltare.





Mentre ceniamo vien giù un acquazzone solenne con lampi e tuoni. Quella dell'albergo dice che quando all'Elba fa così il giorno dopo è bello.



In camera io a scrivere il diario di oggi e Mara a leggere un po'. Alle 11,30 si va a letto.

Gotti mi dice di un articolo su MF che dice che Paschi cerca soci, lo dico a Marco, Marco mi richiama e dice che anche sul Corriere c'è qualcosa di simile ma dovrebbero essere due film diversi. Vede MF e sente Lapo.



Mi chiama Turolla e gli dico che con i Basilichi occorre avere un po' di pazienza. Anzi domattina lo chiamo e gli dico cosa penso che si debba dire a Campagna.



sentono lunedì. Gli dico che il fondo è Carlyle. Avverto Gotti che vede Carlyle domani.

Niente dai Bassilichi e anche lui mi dice come Nuti che è uno standard dei nostri personaggi. Sarà dura. Niente anche da Conti e da Gensini per Nomination. Mi disturba questo silenzio.

Mi chiama Patrizia e mi dice che secondo la Architetta il costo della ristrutturazione tutto compreso sarà intorno ai 100.000. Le dico che vorrei far fare un preventivo anche da un altro. E' d'accordo. Domani devo chiamare Luciano Onnis al numero 02 2502391 alla sera verso le 21\21,30 e di fare riferimento alla Signora Parenti della SAIBENE.





l'importo del mutuo è intestato solo al figlio. Di dirlo alla Fabiani. Nemmeno a farlo apposta mi chiama la Fabiani per dirmi che l'accredito è stato fatto stamani. Credo che non avranno difficoltà per l'incasso. Se ci saranno vedremo. Dico alla Fabiani che la cerco per l'altra questione.

Dico a Patrizia che il mutuo è andato.

Un solitario e poi a nanna.